



Unicobas Scuola
Federazione sindacale dei comitati di base



SEDE NAZIONALE:
Via Tuscolana, 9 - 00182 ROMA. Tel., Segr. e FAX 06/7026630 - 7027683
Cod. Fisc. 96160700587 - Web: www.unicobas.it - Email: unicobas.rm@tiscali.it

MITTENTE: **PUMA** Precari Unicobas Movimento Autogestito

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
e p.c.
AL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO

OGGETTO: Diritti e obblighi nell'individuazione dei criteri per la formazione delle classi

In applicazione dell'articolo 64, comma 4 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008 n. 133, recante “*norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale utilizzo delle risorse umane della scuola*” in molti istituti scolastici si è proceduto ad **incrementare il numero degli alunni per classe**.

Con la presente nota si vuole richiamare l'attenzione sulle **responsabilità civili e penali** che potrebbero discendere sulla Dirigenza Scolastica qualora detta normativa fosse applicata a scapito della disciplina costituzionalmente garantita sulla sicurezza e sulla prevenzione nei plessi scolastici.

Quest'ultima normativa, basandosi su principi costituzionalmente garantiti, prevale rispetto alle leggi emanate esclusivamente nell'ottica di distrarre risorse dal settore scolastico, a detrimento non solo della qualità dell'offerta formativa, ma anche dell'incolumità dei soggetti che fruiscono delle strutture scolastiche.

Il Dirigente Scolastico e il Consiglio d'Istituto, quindi, hanno il compito e il dovere di verificare caso per caso, aula per aula, se sia possibile l'applicazione legittima delle normative inerente all'innalzamento del numero degli alunni per classe. In caso di inadempienza, essi stessi potrebbero essere responsabili della gravissima violazione delle norme sulla sicurezza e sulla prevenzione.

Di seguito, nel tentativo di agevolare l'operato di chi si trova a dover rendere esecutive le disposizioni dettate *per la riorganizzazione della rete scolastica e del razionale utilizzo delle risorse umane della scuola*, vengono richiamate le disposizioni legislative in materia di agibilità e di sicurezza dei locali scolastici:

- Decreto Interministeriale 18/12/1975, emanato dai Ministeri dei Lavori Pubblici e della Pubblica Istruzione, che stabilisce i **parametri spaziali minimi** a disposizione di ogni persona presente nei locali scolastici (1,80 metri quadri netti per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado; 1,96 metri quadri netti per le scuole secondarie di II grado)
- Decreto 26/08/1992 del Ministero dell'Interno recante “*norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica*” . Il presente decreto al punto 5.0 (*Affollamento*) stabilisce **il limite massimo di persone presenti in un'aula nel numero di 26**.
- Decreto legislativo n. 81 del 09/04/2008: testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Ricordiamo inoltre che i rischi insiti nel sovraffollamento delle aule sono ulteriormente aggravati dalla prassi, diffusa in diversi istituti, di ripartire in altre aule gli alunni in caso di assenza del docente. Tale soluzione oltre a contravvenire palesemente alle normative di sicurezza sopra esposte, costituisce **violazione del diritto degli alunni allo studio**.

A questo punto, dopo aver ricordato gli obblighi e le responsabilità gravanti sugli Amministratori, appare opportuno evidenziare che la qualità dell'offerta formativa potrebbe risultare inevitabilmente compromessa dall'applicazione dell'articolo 64 e delle circolari ad esso correlate. Si reputano particolarmente allarmanti le problematiche indicate di seguito:

- dispersione scolastica (soprattutto nelle classi iniziali **i margini di intervento** da parte degli insegnanti nei confronti di studenti con difficoltà di approccio a determinate discipline **risultano sottoposti a fortissime limitazioni**)
- interventi individualizzati (**fortemente limitata** risulta anche **la possibilità** da parte del corpo docente **di elaborare percorsi formativi finalizzati all'ottimizzazione del profitto scolastico e allo sviluppo delle potenzialità individuali**)
- difficoltà nell'organizzazione delle uscite didattiche
- discontinuità didattica
- disgregazione del gruppo classe nel caso di accorpamento di classi intermedie.

Per chiarimenti e segnalazioni: unicobas.rm@tiscali.it